

Al Signor Sindaco del Comune di Ragusa

All'Assessore comunale con delega alla Protezione Civile

Al Dirigente del Settore Protezione Civile, Ing. Marcello Di Martino

e, p.c., al Presidente del Consiglio Comunale di Ragusa

INTERROGAZIONE CONSILIARE

Oggetto: Criteri di pianificazione e distribuzione del servizio di vigilanza e salvataggio lungo il litorale di Marina di Ragusa e Punta di Mola.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che

- il Comune di Ragusa attiva annualmente il servizio di vigilanza e salvataggio lungo il litorale comunale durante la stagione balneare, al fine di garantire la sicurezza dei bagnanti e dei fruitori delle spiagge;
- tale servizio costituisce un presidio fondamentale di tutela della pubblica incolumità, soprattutto nei tratti di costa maggiormente frequentati;

Considerato che

- il tratto di litorale compreso tra Piazza Torre e il porto turistico di Marina di Ragusa risulta ampiamente presidiato mediante postazioni operative e assistenti bagnanti;
- il tratto di costa che dal porto turistico si estende verso Punta di Mola e in direzione Casuzze, pur essendo interessato da un'elevata presenza di bagnanti, diportisti e frequentatori durante la stagione estiva, non sembrerebbe beneficiare di un analogo presidio;
- in tale area insistono sia tratti di spiaggia libera sia tratti di costa rocciosa, che richiedono particolare attenzione sotto il profilo della sicurezza della balneazione;

Interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1. Quali criteri tecnici siano stati adottati per individuare la localizzazione delle postazioni del servizio di vigilanza e salvataggio.
2. Se sia stata predisposta una relazione tecnica, uno studio o una valutazione del rischio a supporto dell'attuale distribuzione delle postazioni.
3. Se la Capitaneria di Porto abbia espresso pareri, prescrizioni o indicazioni in merito alla localizzazione dei presidi e, in caso affermativo, di trasmetterne copia.
4. Quante siano le postazioni effettivamente operative, quale sia la loro ubicazione e quale tratto di litorale sia assegnato a ciascuna di esse.

5. Quanti assistenti bagnanti siano impiegati e come siano distribuiti lungo l'intero litorale comunale.
6. Se, nei tratti di costa non coperti dal servizio di vigilanza e salvataggio, siano installati i prescritti cartelli informativi che segnalano l'assenza del servizio di salvataggio e che la balneazione avviene sotto la responsabilità degli utenti e, in caso contrario, per quali motivi non si sia provveduto alla loro collocazione.
7. Se l'Amministrazione intenda valutare l'istituzione di un presidio fisso o mobile anche nel tratto di costa compreso tra il porto turistico, Punta di Mola e Casuzze, al fine di garantire una più omogenea copertura del litorale comunale.
8. Per quali motivi il tratto di litorale compreso tra il porto turistico di Marina di Ragusa, Punta di Mola e Casuzze, caratterizzato da una significativa presenza di utenti del mare e da tratti di costa rocciosa, non sia stato individuato quale area da presidiare stabilmente con il servizio di vigilanza e salvataggio.
9. Se il Comune abbia adottato un piano di valutazione del rischio, uno studio tecnico o altro documento che giustifichi l'attuale organizzazione del servizio di vigilanza e salvataggio e, in caso affermativo, di trasmetterne copia al Consiglio Comunale.

Si chiede altresì la trasmissione della seguente documentazione:

- determina/e relativa/e all'organizzazione e all'attivazione del servizio di vigilanza e salvataggio per la stagione balneare 2026;
- piano operativo del servizio;
- planimetria con l'ubicazione delle postazioni e delle aree di competenza;
- eventuali pareri e prescrizioni della Capitaneria di Porto;
- relazioni tecniche, studi e ogni altro atto amministrativo che abbia determinato l'attuale organizzazione del servizio.

Si richiede risposta nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali

Calabrese
Chiavola
Podimani